

PISTOLENREINIGER



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 2015/830)

SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto : PISTOLENREINIGER
SDS n°305a

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale : SOPREMA AG.
Indirizzo : Härdlistrasse 1- 2.8957.SPREITENBACH.SUISSE.
Telefono : +41 (0)56 418 59 30. Fax : +41 (0)56 418 59 31.
sds@soprema.fr
www.soprema.ch

1.4. Numero telefonico di emergenza : + 44 (0)1 235 239 670.

Società/Ente : CARECHEM

Altri numeri di chiamata d'emergenza

CH-Toxzentrum : Tel + 145

SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Aerosol, Categoria 1 (Aerosol 1, H222 - H229).
L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle (EUH066).
Irritazione oculare, Categoria 2 (Eye Irrit. 2, H319).
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), Categoria 3 (STOT SE 3, H336).
Questa miscela non presenta pericoli per l'ambiente. Nessun danno all'ambiente noto o prevedibile in condizioni di normale utilizzo

2.2. Elementi dell'etichetta

La miscela è utilizzata sottoforma di aerosol

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Pittogrammi di pericolo :



GHS02



GHS07

Avvertenza :

PERICOLO

Identificatori del prodotto :

EC 200-662-2 ACETONE

Indicazioni di pericolo :

H222 Aerosol altamente infiammabile.
H229 Recipiente sotto pressione: può esplodere se riscaldato.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza di carattere generale :

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Consigli di prudenza - Prevenzione :

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione.
Non fumare.
P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

PISTOLENREINIGER

Consigli di prudenza - Reazione :

P304 + P340

IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305 + P351 + P338

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Consigli di prudenza - Conservazione :

P410 + P412

Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

Consigli di prudenza - Smaltimento :

P501

Smaltire il prodotto / recipiente in conformità con / nazionale regolamentazione locale / regionale / internazionale.

2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene alcuna delle "Sostanze estremamente preoccupanti" (SVHC) $\geq 0,1\%$ pubblicate dall'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche (ECHA) ai sensi dell'articolo 57 del REACH: <http://echa.europa.eu/fr/candidate-list-table>

La miscela non risponde ai criteri applicabili alle miscele PBT e vPvB, ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscele

Composizione :

Identificazione	(CE) 1272/2008	Nota	%
CAS: 67-64-1 EC: 200-662-2 REACH: 01-2119471330-49-xxxx ACETONE	GHS07, GHS02 Dgr Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336 EUH:066	[1]	50 \leq x % < 100
CAS: 75-28-5 EC: 200-857-2 REACH: 01-2119485395-27-xxxx E ISOBUTANO	GHS02 Dgr Flam. Gas 1, H220 Press. Gas, H280	C [1]	10 \leq x % < 25
CAS: 124-38-9 EC: 204-696-9 CARBON DIOXIDE	GHS04 Wng Press. Gas, H280	[1]	10 \leq x % < 25
CAS: 74-98-6 EC: 200-827-9 REACH: 01-2119486944-21-xxxx PROPANO	GHS02 Dgr Flam. Gas 1, H220 Press. Gas, H280	[1] [7]	10 \leq x % < 25

(Testo completo delle frasi H: vedere la sezione 16)

Informazioni sugli ingredienti :

[7] Gas propellente

[1] Sostanza per cui sono stati fissati valori limite di esposizione sul luogo di lavoro.

SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.

Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso d'esposizione per inalazione :

In caso di forte inalazione, portare il paziente all'aria aperta, metterlo al caldo e a riposo.

Se la persona è incosciente, metterla in posizione laterale di sicurezza. Chiamare sempre un medico per considerare l'opportunità di sorveglianza e trattamento sintomatico in ambiente ospedaliero

Se la respirazione è irregolare o si è arrestata, effettuare la respirazione bocca a bocca e chiamare un medico.

Consultare immediatamente un medico in caso di inalazione di vapori di nebulizzazione e mostrargli l'imballo o l'etichetta

In caso di schizzi o di contatto con gli occhi :

Lavare abbondantemente con acqua dolce e pulita per 15 minuti mantenendo le palpebre aperte.

Se appare un arrossamento, un dolore o un disturbo della vista, consultare un oftalmologo.

PISTOLENREINIGER

In caso di schizzi o di contatto con la pelle :

Togliere gli indumenti contaminati e lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o un detergente adatto.

Fare attenzione che non resti del prodotto tra la pelle e gli abiti, l'orologio, le scarpe...

Quando la parte contaminata è estesa e/o appaiono lesioni cutanee, occorre consultare un medico o ricoverare il paziente in ospedale.

In caso d'ingestione :

In caso d'ingestione, se la quantità è lieve (non più d'un sorso), sciacquare la bocca con acqua e consultare un medico.

Tenere a riposo. Non indurre il vomito.

Consultare un medico mostrandogli l'etichetta.

In caso di ingestione accidentale chiamare un medico per considerare l'opportunità di controllo e ulteriore trattamento ospedaliero, se necessario. Mostrare l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 5 : MISURE ANTINCENDIO

Inflammabile.

Le polveri chimiche, l'anidride carbonica e gli halons sono idonei per piccoli fuochi.

5.1. Mezzi di estinzione

Raffreddare gli imballaggi in prossimità delle fiamme, per evitare il pericolo di scoppio dei recipienti sotto pressione.

Mezzi di estinzione appropriati

In caso di incendio utilizzare :

- acqua vaporizzata o condensa d'acqua
- acqua con additivo AFFF (Agente Formante un Film Fluttuante)
- schiuma
- biossido di carbonio(CO₂)
- polveri

Impedire agli effluenti dei mezzi antincendio di penetrare nelle fognature o nei corsi d'acqua.

Mezzi di estinzione non appropriati

In caso d'incendio non utilizzare :

- getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'incendio produrrà spesso un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Non respirare i fumi.

In caso di incendio si può formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio(CO₂)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Gli addetti a spegnere l'incendio dovranno essere muniti d'apparecchiature protettive respiratorie autonome isolanti.

SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

Per i non soccorritori

A causa dei solventi organici contenuti nella miscela, eliminare le fonti di accensione e ventilare i locali.

Evitare d'inalare i vapori.

Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.

Se la fuoriuscita è notevole, evacuare il personale facendo intervenire solamente gli operatori addestrati, muniti d'attrezzatura di protezione.

Per i soccorritori

Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8)

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere e raccogliere le fuoriuscite con materiali assorbenti non combustibili, per esempio: sabbia, terra, vermicolite, terra di diatomea in fusti per lo smaltimento dei rifiuti.

Impedire ogni penetrazione nelle fognature o nei corsi d'acqua.

PISTOLENREINIGER

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Pulire preferibilmente con un detergente, evitare l'utilizzazione di solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipola la miscela.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.

Togliere e lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

Assicurare una ventilazione adeguata, soprattutto nei luoghi chiusi.

Prevenzione degli incendi :

Manipolare in zone ben ventilate.

I vapori sono più pesanti dell'aria. Possono spandersi lungo il terreno e formare delle miscele esplosive con l'aria

Impedire la formazione di concentrazioni infiammabili o esplosive nell'aria ed evitare concentrazioni di vapori maggiori dei valori limiti d'esposizione professionale.

Non spruzzare su fiamme libere o su materiali incandescenti.

Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.

Utilizzare la miscela in locali sprovvisti di qualunque fiamma viva o altra forma di accensione, e possedere un equipaggiamento elettrico protetto

Tenere gli imballaggi ben chiusi e lontano da fonti di calore, da scintille e da fiamme libere.

Non adoperare utensili che possono provocare scintille. Non fumare.

Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.

Attrezzature e procedure raccomandate :

Per la protezione individuale vedere la sezione 8

Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.

Non respirare gli aerosol.

Quando il personale deve operare in cabina, per lavori a spruzzo o altro, la ventilazione può essere insufficiente per controllare in tutti i casi le particelle ed i vapori dei solventi.

Si consiglia quindi al personale d'indossare maschere con apporto d'aria compressa durante le operazioni di lavoro a spruzzo, finché la concentrazione di particelle e vapori di solventi sia caduta sotto i limiti d'esposizione.

Evitare l'inalazione dei vapori. Utilizzare a livello industriale in apparecchiature sigillate.

Prevedere un'aspirazione dei vapori alla sorgente d'emissione, nonché una ventilazione generale dei locali.

Prevedere anche apparecchiature di protezione respiratoria per alcuni lavori di breve durata, a carattere eccezionale, o per interventi d'emergenza.

In tutti i casi, captare le emissioni alla sorgente.

Evitare il contatto della miscela con la pelle e gli occhi.

Gli imballaggi aperti devono essere richiusi accuratamente e conservati in posizione verticale.

Attrezzature e procedure vietate :

Nei locali dove la miscela è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Nessun dato disponibile.

Stoccaggio

Conservare fuori della portata dei bambini.

Conservare il recipiente ben chiuso, in un luogo asciutto e ben ventilato.

Conservare lontano da ogni sorgente d'accensione - non fumare.

Tenere lontano da sorgenti d'accensione, dal calore e dalla luce diretta del sole.

Il pavimento dei locali dovrà essere impermeabile e formare una vasca di ritenuta in modo che, in caso di versamento accidentale, il liquido non possa spandersi all'esterno.

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre a temperatura superiore a 50°C.

Imballaggio

Conservare sempre in imballaggi di materiale identico a quello d'origine.

7.3. Usi finali particolari

Nessun dato disponibile.

PISTOLENREINIGER

SEZIONE 8 : CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale :

- Svizzera(SUVAPRO 2017) :

CAS	VME	VLE	Valeur plafond	Notations
67-64-1	500 ppm 1200 mg/m ³	1000 ppm 2400 mg/m ³		B
75-28-5	800 ppm 1900 mg/m ³	3200 ppm 7200 mg/m ³		
124-38-9	5000 ppm 9000 mg/m ³			
74-98-6	1000 ppm 1800 mg/m ³	4000 ppm 7200 mg/m ³		

- Italia (Decreto, 26/02/2004) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
67-64-1	500 ppm 1210 mg/m ³				

Livello derivato senza effetto (DNEL) o livello derivato con effetti minimi (DMEL):

ACETONE (CAS: 67-64-1)

Utilizzo finale:

Via d'esposizione:
 Effetti potenziali sulla salute:
 DNEL :

Via d'esposizione:
 Effetti potenziali sulla salute:
 DNEL :

Via d'esposizione:
 Effetti potenziali sulla salute:
 DNEL :

Utilizzo finale:

Via d'esposizione:
 Effetti potenziali sulla salute:
 DNEL :

Via d'esposizione:
 Effetti potenziali sulla salute:
 DNEL :

Via d'esposizione:
 Effetti potenziali sulla salute:
 DNEL :

Lavoratori.

Contatto con la pelle.
 Effetti sistemici a lungo termine.
 186 mg/kg body weight/day

Inalazione.
 Effetti locali a breve termine.
 2420 mg of substance/m³

Inalazione.
 Effetti sistemici a lungo termine.
 1210 mg of substance/m³

Consumatori.

Ingestione.
 Effetti sistemici a lungo termine.
 62 mg/kg body weight/day

Contatto con la pelle.
 Effetti sistemici a lungo termine.
 62 mg/kg body weight/day

Inalazione.
 Effetti sistemici a lungo termine.
 200 mg of substance/m³

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC):

ACETONE (CAS: 67-64-1)

Comparto ambientale:
 PNEC : Acqua dolce.
 10.6 mg/l

Comparto ambientale:
 PNEC : Acqua di mare.
 1.06 mg/l

Comparto ambientale:
 PNEC : Acqua a rilascio intermittente.
 21 mg/l

Comparto ambientale:
 Sedimenti d'acqua dolce.

PISTOLENREINIGER

PNEC :	30.4 mg/kg
Comparto ambientale: PNEC :	Sedimenti marini. 3.04 mg/kg
Comparto ambientale: PNEC :	Impianto di trattamento delle acque reflue. 100 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale

Pittogramma/i che indicano l'obbligo di indossare dispositivi di protezione individuale (DPI) :



Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.

Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.

Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

- Protezione degli occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi.

Adoperare protezioni oculari studiate per le proiezioni di liquidi.

Prima della manipolazione è necessario indossare occhiali di sicurezza laterale conformi alla norma EN166.

In caso di aumentato pericolo, utilizzare uno schermo facciale per la protezione del viso.

In caso di vaporizzazione, è necessario indossare uno schermo facciale conforme alla norma EN166.

Gli occhiali da vista non costituiscono una protezione.

Ai portatori di lenti a contatto si raccomanda di utilizzare occhiali correttori durante i lavori in cui possono essere esposti a vapori irritanti.

Prevedere fontane oculari nelle officine dove il prodotto viene manipolato costantemente.

- Protezione delle mani

Utilizzare guanti di protezione appropriati resistenti agli agenti chimici conformi alla norma EN374.

La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione dell'applicazione della durata dell'utilizzo sul posto di lavoro.

I guanti di protezione devono essere scelti in funzione del posto di lavoro: altri prodotti chimici possono essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (taglio, puntura, protezione termica), manualità richiesta.

Tipo di guanti consigliati :

- PVA (Alcool polivinilico)
- Gomma Butile (Copolimero isobutilene-isoprene)

Caratteristiche raccomandate :

- Guanti impermeabili conformi alla norma NF EN374

- Protezione del corpo

Evitare il contatto con la pelle.

Indossare indumenti di protezione adeguati.

Tipo di indumento protettivo appropriato :

In caso di rischio di schizzi, indossare abiti di protezione chimica (tipo 6) conformi alla norma EN13034 per evitare qualsiasi contatto con la pelle.

Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati.

Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.

- Protezione respiratoria

Evitare inalazione di vapori.

In caso di ventilazione insufficiente, indossare un apparecchio respiratorio appropriato.

Quando i lavoratori sono davanti a concentrazioni superiori al limite di esposizione, devono indossare un apparecchio di protezione respiratoria appropriato e omologato.

Tipo di maschera FFP :

Portare una mezza maschera filtrante usa e getta contro gli aerosol e conforme alla norma EN149.

Filtro(i) antigas e vapori (Filtri combinati conforme (i) alla norma EN14387 :

- AX (Marrone)

Filtro a particelle conforme alla norma EN143 :

- P2 (Bianco)

PISTOLENREINIGER

SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Informazioni generali :

Stato fisico : Liquido fluido
Aerosoli.

Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente :

pH : non applicabile.
Punto/intervallo di ebollizione : - 44°C
Infiammabilità (solidi, gas) : 235 °C
Pericolo di esplosione, limite inferiore di esplosività (%) : 3
Pericolo di esplosione, limite superiore di esplosività (%) : 18,6
Pressione di vapore (50°C) : Minore di 110kPa (1,10 bar).
Densità di vapore : 5200 hPa
Densità : 0,79
Idrosolubilità : Insolubile.
Punto/intervallo di fusione : non applicabile.
Temperatura di auto-infiammabilità : non applicabile o non importante.
Punto/intervallo di decomposizione : non applicabile.
Calore chimico di combustione : non precisato.
Tempo di accensione : non precisato.
Densità di deflagrazione : non precisato.
Distanza di accensione : non precisato.
Altezza della fiamma : non precisato.
Durata della fiamma : non precisato.

9.2. Altre informazioni

VOC (g/l) : 756
VOC : 97 %

SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Nessun dato disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Questa miscela è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Esposta a temperature elevate, la miscela può sprigionare prodotti di decomposizione pericolosi, come monossido e biossido di carbonio, fumi, ossido di azoto.

10.4. Condizioni da evitare

Qualsiasi apparecchio suscettibile di produrre una fiamma o con parti metalliche sottoposte ad alta temperatura (bruciatori, archi elettrici, forni...) dovrà essere vietato nei locali.

Evitare :

- riscaldamento
- calore
- l'accumulo di cariche elettrostatiche
- scosse e frizioni
- fiamme e superfici calde

10.5. Materiali incompatibili

Tenere lontano da :

- metalli alcalini
- agenti ossidanti
- agenti riducenti forti
- perossidi

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può sprigionare/formare :

- monossido di carbonio (CO)

PISTOLENREINIGER

- biossido di carbonio (CO2)

SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

L'esposizione ai vapori di questo solvente contenuti nella miscela al di là dei limiti d'esposizione indicati può condurre a effetti nefasti per la salute, come l'irritazione delle mucose e del sistema respiratorio, affezione ai reni, al fegato e al sistema nervoso centrale

I sintomi si presenteranno sotto forma di cefalea, stordimento, capogiro, stanchezza, astenia muscolare e, nei casi estremi, perdita dei sensi.

I contatti prolungati o ripetuti con la miscela possono aumentare il grasso naturale della pelle e provocare così dermatiti non allergiche di contatto e un assorbimento attraverso l'epidermide.

Può provocare effetti reversibili sugli occhi, come irritazione oculare totalmente reversibile nel giro di un'osservazione di un periodo di 21 giorni.

Gli schizzi negli occhi possono provocare irritazioni e danni reversibili.

Possono manifestarsi effetti narcotizzanti come sonnolenza, narcosi, diminuzione della vigilanza, perdita di reflusso, mancanza di coordinazione o vertigini.

Si possono anche manifestare sotto forma di violenti mal di testa o nausea e portare a disturbi del giudizio, stordimento, irritabilità, sforzo o disturbi della memoria.

11.1.1. Sostanze

Tossicità acuta :

ACETONE (CAS: 67-64-1)

Per via orale :

DL50 = 5800 mg/kg

Specie : ratto

OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity)

Per via cutanea :

DL50 = 15800 mg/kg

Specie : coniglio

Per inalazione (Vapori) :

CL50 76 mg/l

Specie : ratto

Mutagenicità sulle cellule germinali :

ACETONE (CAS: 67-64-1)

Nessun effetto mutageno.

Mutagenesi (in vitro) :

Negativa.

Specie : batteri

OECD Guideline 471 (Bacterial Reverse Mutation Assay)

Cancerogenicità :

ACETONE (CAS: 67-64-1)

Test di cancerogenicità :

Négativo.

Nessun effetto cancerogeno

Specie : mouse

Tossicità per la riproduzione :

ACETONE (CAS: 67-64-1)

Nessun effetto tossico per la riproduzione.

Studio sulla fertilità :

Specie : ratto

OECD Guideline 414 (Prenatal Developmental Toxicity Study)

Studio sullo sviluppo :

Specie : ratto

11.1.2. Miscela

Nessuna informazione tossicologica è disponibile sulla miscela.

PISTOLENREINIGER

SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

12.1.1. Sostanze

ACETONE (CAS: 67-64-1)

Tossicità per i pesci :

CL50 = 5540 mg/l

Specie: *Oncorhynchus mykiss*

Durata di esposizione: 96 h

Tossicità per i crostacei:

CE50 = 8800 mg/l

Specie : *Daphnia magna*

Durata esposizione: 48 h

NOEC = 2212 mg/l

Specie: *Daphnia pulex*

Durata d'esposizione: 28 days

Tossicità per le alghe :

CEr50 = 430 mg/l

Durata d'esposizione : 96 h

12.1.2. Miscele

Nessuna informazione di tossicità acquatica è disponibile per le miscele

12.2. Persistenza e degradabilità

12.2.1. Sostanze

ACETONE (CAS: 67-64-1)

Biodegradazione :

Rapidamente degradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

12.3.1. Sostanze

ACETONE (CAS: 67-64-1)

Coefficiente di condivisione etanolo/acqua : log K_{ow} = 0

Bioaccumulazione :

BCF < 10

Specie: *Alburnus albidus* costa (Fish)

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile.

12.6. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Una gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Rifiuti:

La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora.

Riciclare o eliminare in conformità con le leggi in vigore, preferibilmente usando un collettore o un'impresa autorizzata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

Imballaggi sporchi:

Svuotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente.

Consegnare ad un eliminatore autorizzato.

PISTOLENREINIGER

SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasportare il prodotto ai sensi delle disposizioni dell'ADR per strada, del RID per ferrovia, dell'IMDG via mare, e dell'ICAO/IATA per via aerea (ADR 2017 - IMDG 2016 - ICAO/IATA 2017).

14.1. Numero ONU

1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

UN1950=AEROSOLS, flammable

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

- Classificazione:



2.1

14.4. Gruppo d'imballaggio

-

14.5. Pericoli per l'ambiente

-

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR/RID	Classe	Codice	Numero	Etichetta	Identif.	LQ	Dispo.	EQ	Cat.	Tunnel
	2	5F	-	2.1	-	1 L	190 327 344 625	E0	2	D

IMDG	Classe	2°Etic.	Numero	LQ	Ems	Dispo.	EQ
	2	See SP63	-	See SP277	F-D,S-U	63 190 277 327 344 381 959	E0

IATA	Classe	2°Etic.	Numero	Passeggero	Passeggero	Cargo	Cargo	nota	EQ
	2.1	-	-	203	75 kg	203	150 kg	A145 A167 A802	E0
	2.1	-	-	Y203	30 kg G	-	-	A145 A167 A802	E0

Per quantità limitate, vedere il paragrafo 2.7 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.4 dell'ADR e dell'IMDG.

Per quantità esenti, vedere il paragrafo 2.6 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.5 dell'ADR e dell'IMDG.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 15 : INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Informazioni relative alla classificazione e all'etichettatura raffigurate nella sezione 2:

Si è tenuto conto delle normative seguenti:

- Direttiva 75/324 /CEE modificata dalla direttiva 2013/10/UE

- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 2018/669 (ATP 11)

- Informazioni relative agli imballaggi:

Nessun dato disponibile.

- Disposizioni particolari:

Nessun dato disponibile.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile.

PISTOLENREINIGER

SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI

Poichè le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie.

La miscela non deve essere usata per altri usi diversi da quelli specificati nella rubrica 1 senza previo ottenimento delle istruzioni scritte di manipolazione.

E' in ogni caso responsabilità dell'utilizzatore adottare tutti i provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali.

Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come descrizione delle esigenze di sicurezza relative a questa miscela e non come una garanzia della stessa.

Formulazione delle frasi indicate nella sezione 3 :

H220	Gas altamente infiammabile.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Abbreviazioni:

DNEL : Livello derivato senza effetto

PNEC : Concentrazione prevedibile priva di effetti

ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionali delle merci pericolose su strada.

IMDG : International Maritime Dangerous Goods.

IATA : International Air Transport Association.

OACI : Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale

RID : Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail.

GHS02 : fiamma

GHS07 : punto esclamativo

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulante e tossica.

vPvB: Sostanza molto persistente e molto bioaccumulante.

SVHC : Sostanze estremamente preoccupanti.